



Care amiche e cari amici del PPD,

fra pochi giorni anche questo movimentato 2019 passerà alla storia, gli sconvolgimenti politici dei mesi scorsi hanno lasciato un profondo segno nella vita di tutti i partiti.

Certezze consolidate da anni sono state spazzate via in pochi minuti e il futuro

politico appare alquanto incerto.

Ma non abbattiamoci per questi risultati, a livello comunale portiamo avanti con impegno e determinazione tanti progetti importanti per il bene del Comune.

Il negozio Denner, la riattazione delle scuole elementari, la valorizzazione del comparto fornaci, ecco alcuni progetti in fase di realizzazione o ancora, la seconda tappa della riqualifica urbana tra la Piazza e San Rocco e la rinaturalizzazione del fiume Laveggio.

Ecco, tutti questi progetti porteranno Riva San Vitale ad avere una nuova veste, improntata al raggiungimento di una qualità di vita di un comune dinamico e proiettato in un radioso futuro.

Senz'altro qualcuno torcerà il naso, gli investimenti sono e saranno importanti nei prossimi anni ma chi non investe nel futuro è destinato prima o poi a sparire per sempre.

Oltre ai cambiamenti politici quest'anno anche i cambiamenti climatici hanno riscosso una vasta eco.

Scioperi, manifestazioni a favore del clima, slogan e dichiarazioni d'emergenza climatica la fanno da padrone, tante parole alle quali corrispondono pochi fatti, impegniamoci singolarmente con semplici accorgimenti quali il risparmio energetico, evitando lo spreco alimentare, utilizzando consapevolmente i veicoli a motore e privilegiando i trasporti pubblici.

Cambiando gradualmente le nostre abitudini, non potremo che far del bene al nostro unico pianeta.

Natale è alle porte, desidero esprimere i miei migliori auguri e ringraziamenti al nostro Sindaco, ai Municipali, ai Consiglieri comunali, a tutte le società sportive, ricreative, culturali e a tutte le persone che quotidianamente si impegnano a favore di Riva San Vitale.

Spero vivamente che il 2020 porti quella serenità di cui tutti abbiamo bisogno e ci permetta di rendere questo mondo sempre migliore.

Buon Natale e felice Anno Nuovo

Tiziano Poma
Presidente sezionale



Care concittadine, cari concittadini

Come avete potuto vedere dall'impaginazione, la presente edizione è la cinquantesima, **quindi festeggiamo le "nozze d'oro" del nostro bollettino.**

L'idea di comunicare con la popolazione era nata nel lontano mese di agosto 1999, quindi sono ormai venti anni che

con le nostre pubblicazioni raggiungiamo la cittadinanza di Riva San Vitale.

Lo scopo ed il taglio editoriale sono sempre stati quelli legati all'informazione concreta ed oggettiva, senza mai fare polemiche o attacchi a chicchessia.

Speriamo quindi di essere riusciti, nel compito, non facile, di divulgare quanto si è fatto e di spiegare le nostre scelte che da sempre, sono avvenute e sono contraddistinte da un clima di reciproca fiducia, frutto di un quotidiano e duro lavoro svolto da cittadini che si impegnano per la cosa pubblica, gente onesta e rispettosa dei valori democratici.

Questo foglio informativo esce in occasione delle festività natalizie, recentemente mi è stato chiesto di esprimere il mio pensiero sul Natale, ho risposto con la seguente riflessione:

"Nel semplice simbolo del presepe ritrovo la ricchezza del Natale: attorno al Bambino si riscoprono i valori della Famiglia e la voglia di condividere momenti di gioia e solidarietà".

Ecco sulle ali di questo pensiero positivo e beneaugurante auspico che il 2020 sia un anno nuovo nel senso che non debba essere solamente un cambio di data, ma che fosse un anno caratterizzato, anche in politica, da un modo di affrontare i problemi non solo a parole ma concretamente, con un occhio di riguardo per il bene comune e rispettando la dignità delle persone.

Mi sia qui permesso un piccolo esempio, in questo periodo una ragazza svedese ha risvegliato le coscienze ambientali, bene, complimenti! Ora ci vogliono i fatti! Ma i fatti partono già dal comportamento dei singoli cittadini e dalle iniziative degli amministratori locali, ad esempio nel nostro comune, senza molto clamore, siamo stati i propugnatori della quarta fase della depurazione delle acque del nostro territorio – abbiamo salvato dalla cementificazione 7 mila metri quadrati di terreno a lago, acquistando queste superfici – stiamo allestendo un progetto all'avanguardia per la messa in sicurezza e la fruibilità del fiume Laveggio – abbiamo moderato il traffico in piazza, ecc.

Concludendo ringrazio tutti coloro i quali si mettono a disposizione, in diversi modi, al fine di aiutare il prossimo e la comunità più in generale, nel contempo auguro a tutti delle serene festività natalizie e un'ottima salute!

Fausto Medici
Sindaco

Il Consiglio Comunale negli scorsi giorni ha approvato il Preventivo 2020 il quale presenta un disavanzo contenuto in CHF 211'250.00, importo che riteniamo possa essere azzerato in sede di consuntivo, con un'oculata gestione delle risorse finanziarie a disposizione. **Senza dimenticare che il Capitale Proprio in essere è ormai di quasi CHF 6 Mio, quindi siamo di fronte ad una situazione economica stabile che ci permette di guardare al futuro con ottimismo al fine di poter realizzare gli investimenti strategici che un comune per essere all'avanguardia deve realizzare, con un moltiplicatore d'imposta oramai inchiodato all'85% dal 1998.**

Nello specifico diamo un'occhiata a quelli che saranno nel breve e medio termine, le realizzazioni in atto e quelle che per ora sono pianificate.

1) Nuovo negozio Denner

Nel corso della primavera 2020 sarà pronto il nuovo negozio Denner Satellite, frutto di un'articolata operazione che permette di mantenere in paese un supermercato, servizio molto importante per la comunità e quindi struttura essenziale per poter servire durante tutto l'anno la cittadinanza (con un occhio particolare per gli anziani) ed i numerosi turisti che d'estate soggiornano nelle molte residenze secondarie. Lo stabile, oltre al negozio, comprenderà 20 appartamenti ad uso primario costruiti per l'uso anche degli anziani e un'area di posteggio, alloggi che vanno ad aggiungersi a quelli già in funzione di "Casa Martina".

2) Restauro e risanamento fabbricati scuola elementare

In riconoscenza del valore architettonico della costruzione (bene del moderno tutelato a livello cantonale), il Consiglio di Stato ha di recente licenziato il messaggio che garantisce un sussidio di CHF 998'000.00. L'iter per arrivare all'approvazione del progetto di restauro e per la concessione dei contributi statali è stato lungo e articolato, ora però i progettisti, possono procedere con le loro elaborazioni e quindi stanno terminando la complicata redazione, essendo un restauro filologico, dei capitolati d'appalto che verranno pubblicati entro metà gennaio, **in modo da poter eseguire le delibere, possibilmente entro la fine della presente legislatura (5 aprile) e quindi iniziare i lavori appena terminato l'anno scolastico a giugno 2020.**

Nell'ambito della compilazione dei capitolati sono stati eseguiti dei sondaggi i quali hanno potuto dimostrare che la struttura dello stabile in generale, è comunque in buono stato,

e che le recenti perdite d'acqua sono dovute a cause non generate dalla vetustà del cemento armato.

3) Riqualfica urbana seconda tappa nucleo

È questo un progetto essenziale per favorire la mobilità lenta e di conseguenza partecipa anche alla riqualfica della qualità di vita più in generale, di un importante comparto del nostro nucleo, iscritto negli insediamenti svizzeri da proteggere. Esso è la logica prima completazione dell'aggiornamento della piazza verso sud, la cui realizzazione ci piace ricordare è stata premiata, nel 2017, a livello svizzero con distinzione "Le flâneur d'or".

Il Municipio confida nell'approvazione del messaggio da parte del Consiglio Comunale per dare un chiaro e tangibile segnale nell'ottica della protezione del paesaggio e dell'ambiente.

4) Riqualfica e messa in sicurezza fiume Laveggio

Sempre nell'ambito della cura dell'ambiente il Municipio è capofila nella procedura finalizzata a definire il gruppo di progetto che sarà poi incaricato di sviluppare delle proposte d'intervento (progetto di massima) per eliminare i deficit riconosciuti (idraulica, di fruibilità e paesaggistico) del corso d'acqua sulla tratta compresa tra la confluenza con il fiume Morée e la foce. Fra gli obiettivi del concorso pubblico in atto, figura pure la definizione di misure per adeguatamente alimentare idraulicamente il riale Bolletta.

È stata completata la prima fase del concorso pubblico che ha permesso di scegliere 5 team di progetto, i quali stanno lavorando per presentare delle proposte d'intervento e **due hot – spot (progetti di massima per una zona di svago alla foce ed un'altra in zona ponticello ditta Capoferri) che verranno analizzate da un'apposita giuria. Il team di progetto vincitore del concorso sarà scelto entro la fine di marzo 2020.**

5) Acquisto, recupero e valorizzazione antiche Fornaci

Nel mese di novembre 2019 è stato dato avviso alla procedura di approvazione del progetto, eseguito dall'arch. Enrico Sassi, con il contributo finanziario pari al 90% da parte dell'Ente Regionale per lo Sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio, per il recupero e la valorizzazione di un comparto, dove veniva lavorata l'argilla, un'industria artigianale che ha caratterizzato la nostra regione fino a metà degli anni cinquanta.



L'operazione è sostenuta finanziariamente dai contributi dell'Ufficio dei beni culturali (in forma preliminare è stato ipotizzato il 20 / 25 % costi determinanti) e dalla partecipazione cantonale (indicativamente il 50% dei costi residui) facendo capo ai fondi della nuova politica regionale.

In possesso della licenza edilizia si conta di presentare al Consiglio Comunale, nel 2020, i messaggi per l'acquisto degli stabili che ancora mancano per completare il progetto e per l'esecuzione dei lavori di restauro.

6) Manutenzione straordinaria Battistero

Il Municipio per il tramite del suo Ufficio Tecnico coordina e segue i lavori per il restauro del Battistero. Sono al riguardo state stabilite e quantificate delle proposte d'intervento per attuare delle urgenti opere di manutenzione che sono poi state approvate dall'Ufficio dei beni culturali.

Le opere sono strutturate in quattro differenti fasi d'intervento (verifiche decorazioni pittoriche interne e definizione tipo di restauro: eseguite settembre 2019; eliminazione infiltrazioni porte e finestre: esecuzione novembre 2019; controllo e riparazione copertura e restauro portale storico ligneo: esecuzione primavera 2020, restauro decorazioni pittoriche interne: esecuzione autunno 2020).

7) Riqualfica ambientale del posteggio a lago con formazione di una nuova piazza pedonale di 4500 mq con l'interramento dell'attuale parcheggio a cielo aperto

L'importanza di un'opera la si riconosce anche dalle discussioni che suscita attorno ad essa. Nello specifico dal momento in cui è stata lanciata l'idea sono fiorite, giustamente, molte prese di posizioni che vanno da quelle contrarie per principio a quelle che si complimentano e via dicendo.

In questa sede vogliamo solo indicare quelli che sono i dati attuali oggettivi che sono sul tavolo:

- Uno studio sul fabbisogno dei parcheggi, che certifica che v'è una mancanza di stalli
- Uno studio sulle circolazioni dei veicoli che la costruzione genera
- Uno studio di fattibilità esecutiva
- Uno studio paesaggistico
- Uno studio finanziario che certifica la sostenibilità economica dell'operazione

Numero di parcheggi: 230 situati in una costruzione di tre piani interrati. Costo: CHF 15.0 Mio sussidio 35%: netto CHF 10.0 Costituzione di un'azienda municipalizzata, quindi sepa-

rata dai conti del Comune, che gestisce finanziariamente l'operazione.

È giusto non è giusto eseguire un'operazione di questo genere? Ci sono tre punti fermi:

- Con il recupero ambientale Riva avrebbe la piazza a lago più bella di tutto il comparto del lago Ceresio
- Si risolverebbe una volta per tutte la mancanza di parcheggi in centro borgo
- Finanziariamente possiamo usufruire dei sussidi straordinari promessi dal Cantone

È chiaro che a Riva si sono sempre fatti i passi secondo la gamba e quindi anche in questo caso si verificheranno fino in fondo i problemi che una simile costruzione può generare ed i costi di gestione della stessa, bisogna però fare attenzione a non dire di no per partito preso, in quanto sarebbe un grave errore di valutazione strategica di quello che potrà essere il comune dei nostri nipoti.



L'elenco sopra indicato enumera quelli che sono gli investimenti strutturali significativi per Riva San Vitale, poi ci sono anche altri aspetti da considerare, legati ai servizi proposti dal Comune a favore delle varie cerchie di persone: famiglie - bambini - giovani - anziani, ecc. Nell'ambito delle famiglie con bambini, in cui entrambi i genitori oppure il genitore monoparentale devono lavorare, **i servizi extrascolastici e gli asili nido sono una necessità. Nello specifico, l'anno prossimo, si dovrà proporre un sondaggio atto a verificare le esigenze delle famiglie in questo contesto**, e nel

caso in cui ci fosse la necessità esecutiva, studiare con dei servizi esterni (esempio: con l'Associazione Mamme Diurne) la possibilità di introdurre queste importanti prestazioni a favore delle famiglie.

Per i giovani disoccupati, nel limite delle nostre capacità formative date dal numero esiguo di personale, **si continuerà ad offrire delle possibilità di stage o di programmi occupazionali.**

Per gli anziani ricordiamo che abbiamo a disposizione il Centro socio-assistenziale ai Gelsi, il quale è molto ben attrezzato e offre la possibilità di pranzare tutti i giorni (sabato compreso), mentre che per le persone che devono far capo alle Case Anziani, attualmente sono 25, **stiamo vagliando tutte le possibilità al fine di poter avere in futuro a disposizione un numero maggiore di posti in proprietà rispetto agli attuali.**



Cari cittadini di Riva San Vitale,

la pianificazione del territorio a livello comunale è in costante evoluzione.

Tra i temi trattati dal Municipio in questo anno v'è la Variante di Piano regolatore relativa alla nuova destinazione d'uso della Zona industriale.

L'iter pianificatorio ha avuto inizio con il Messaggio municipale del 2 febbraio

2018, con il quale si è deciso di dare avvio alla procedura per l'istituzione di una Zona di pianificazione (ZP) su tutto il comprensorio attribuito dal Piano regolatore comunale alla Zona industriale. Si tratta di uno strumento di salvaguardia della pianificazione laddove insorge la necessità di modificare i piani.

La ZP è stata preavvisata favorevolmente dal Dipartimento del territorio ed è entrata in vigore con la pubblicazione.

L'Esecutivo, confrontato con una domanda di costruzione per la lavorazione di inerti su un sedime a contatto con la zona residenziale, ha ritenuto di voler intraprendere un nuovo iter pianificatorio, nonostante l'adozione recente (1 luglio 2014) della revisione del Piano regolatore, per maggiormente salvaguardare il territorio e il paesaggio e accrescere la qualità di vita dei propri cittadini.

Ciò nell'ottica di migliorare la coesistenza tra le zone destinate al lavoro e quelle destinate all'abitazione.

Anche la riqualifica paesaggistica e le possibilità di fruizione del fiume Lavaggio, a stretto contatto con la Zona industriale, di cui si è fatto promotore il nostro Comune, hanno indotto il Municipio a meglio specificare a livello normativo le caratteristiche delle attività industriali concretamente ammissibili, anche per evitare potenziali conflitti con le aree insediative e naturalistiche limitrofe (in termini di problematiche legate alle emissioni foniche e inquinamenti dell'aria).

Si è inoltre ritenuto opportuno adattare gli utilizzi delle aree destinate al lavoro alle mutate definizioni d'uso stabilite dalla Legge sullo sviluppo territoriale e dal relativo Regolamento, entrati in vigore dopo l'adozione del PR comunale.

Il pianificatore del Comune ha quindi elaborato nel corso dell'anno il Piano degli indirizzi della Variante di Piano regolato-

re del Comparto industriale, che lo scorso mese di novembre, dopo essere stato condiviso dal Municipio, è stato trasmesso al Cantone per il suo esame. Confidiamo che tale esame avvenga nei tempi più celeri possibili e si giunga presto all'adozione della Variante da parte del Consiglio comunale.

Obiettivo, come rilevato dal Pianificatore, è porre le basi per un insediamento ordinato e armonioso delle attività industriali e porre le misure d'uso dei terreni in Zona industriale, nel rispetto delle aree sensibili limitrofe (residenziali, agricole e di svago).

In base alle linee guida del Regolamento edilizio, allestite dal Dipartimento del territorio e recepite dalla Variante, si fa ora riferimento alla Zona per il lavoro, all'interno della quale sono ammesse attività di produzione di beni e servizi (attività artigianali e industriali, commerci, centri commerciali e logistici). Le prescrizioni applicabili a tale zona, sono dettate principalmente dalla necessità di ridurre in modo efficace gli impatti negativi delle attività verso l'esterno, che si traduce nell'obbligo di porre gli impianti all'interno di costruzioni completamente chiuse e di escludere la possibilità di depositare materiali a cielo aperto.

Non si vuole infatti limitare le tipologie di attività ammesse, quanto piuttosto porre dei vincoli costruttivi per tutelare il paesaggio e ridurre le emissioni esterne nocive.

Questi a grandi linee i contenuti dell'area in oggetto, che verranno presentati alla popolazione non appena terminato l'esame preliminare da parte del Dipartimento del territorio.

Intanto desidero, in questa fine d'anno, ringraziare l'arch. Francesco Travaini, capo dell'Ufficio tecnico comunale, prossimo al pensionamento, che sul l'arco di un'intera vita professionale al servizio del Comune di Riva San Vitale, ha svolto un lavoro impeccabile, con una grande dedizione per la valorizzazione e protezione del nostro territorio.

Con lui ho avuto una collaborazione completa ed un'arricchente confronto. Grazie Francesco e tanti auguri per la tua entrata in pensione.

A voi tutti i migliori auguri di Buon Natale e un sereno Anno Nuovo.

Luisa Vassalli Zorzi
vice-sindaco

